



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "SACRA FAMIGLIA"

PV1M004002

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "SACRA FAMIGLIA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **1** del **01/09/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **26/11/2024** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 4 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 6 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Sacra Famiglia risponde ai bisogni di chi sceglie la scuola libera con professionalità nuova e aggiornata e continua ad offrire l'impegno educativo ispirato ai valori spirituali, morali e culturali tracciati dall'Opera Apostolica delle Fondatrici della Congregazione.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Lo stato economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti è mediamente alto. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana è al di sotto della media provinciale e regionale. Il contesto socio-culturale, nel quale le Scuole Sacra Famiglia si trovano ad agire con la loro offerta formativa, esprime il bisogno di un luogo che accolga i bambini e i ragazzi con gioia e serenità e che li accompagni nel loro cammino, in accordo con le famiglie e i loro principi educativi. Le famiglie chiedono spesso, certe di una rigorosa preparazione scolastica, la flessibilità di orari più lunghi rispetto al consueto orario scolastico, nella sicurezza di poter contare su momenti di vita extrascolastica di grande e profonda ricchezza spirituale e di relazione. Avanzano la richiesta di aiutare i giovani a superare gli smarrimenti che troppo facilmente si trasformano in solitudini, assenze di amicizie, di impegni sociali, civici e scolastici. Si avverte il bisogno di accorgersi di se stessi, in rapporto alla realtà, e dell'altro, di scoprire la bellezza dell'essere in relazione per sentirsi protagonisti, liberi e responsabili, della vita, per credere nel valore del bene.

Vincoli:

Viene rilevata la carenza di stimoli culturali, lo smarrimento giovanile che, spesso, si trasforma in solitudine, l'assenza di amicizie e di impegni anche in senso civico. L'Istituto, pertanto, potenzia la propria capacità di accoglienza e la formazione non soltanto scolastica dei giovani del nostro territorio.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Situata sulle rive del torrente Staffora, tra la pianura e le colline dell'Oltrepò, Voghera si trova alla confluenza di importanti vie di comunicazione, che permettono un accesso agevole alla città. Importanti snodi ferroviari e autostradali consentono comodi collegamenti con i territori delle



confinanti Liguria, Piemonte ed Emilia Romagna. Una fitta rete di strade statali e comunali serve i centri periferici e collega i comuni vicini. Il comune di Voghera conta circa 39.000 abitanti, terzo comune per popolazione e secondo comune, per superficie, della provincia di Pavia. I cittadini residenti stranieri costituiscono il 13 % circa della popolazione: i gruppi più numerosi provengono dalla Romania, Marocco ed Albania. L'economia di Voghera è caratterizzata da una presenza ancora rilevante delle attività agricole legate alla coltivazione della vite e degli ortaggi e da una notevole concentrazione di attività del terziario: commercio, pubblici esercizi, attività immobiliari, informatica, banche. Sono presenti in città e nel circondario numerose associazioni culturali, teatri e musei, una ricca biblioteca comunale, attrezzati centri sportivi e luoghi di aggregazione giovanile parrocchiali e comunali.

Vincoli:

La mancanza di risorse di politica economica e sociale nazionale si ripercuote sulla mancanza di finanziamenti da parte degli Enti Locali.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'ampia offerta di spazi di apprendimento consente di strutturare l'azione didattica contemporaneamente in ambienti differenti, suddividendo il gruppo classe con modalità di cooperative learning. La maggior parte delle risorse economiche di cui dispone la scuola proviene dal versamento da parte delle famiglie delle rette di frequenza scolastica. La nostra scuola, in quanto paritaria, ha anch'essa avuto da poco la possibilità di accesso ai bandi di finanziamento pubblico.

Vincoli:

La scuola ha da poco tempo avuto possibilità di accedere a finanziamenti statali, comunque in maniera esigua, e pertanto l'Ente gestore deve provvedere in autonomia al pagamento delle varie spese di gestione e di organizzazione interna del personale. La scuola non dispone di un servizio di trasporto autonomo per favorire il raggiungimento dei propri plessi.

Risorse professionali

Opportunità:

Il corpo docente si impegna in attività di formazione e aggiornamento costanti per migliorare e implementare le strategie metodologiche di insegnamento. Buona parte dei docenti possiede certificazioni linguistiche, informatiche e master di vario genere. La scuola beneficia di educatrici messe a disposizione dall'Amministrazione locale per il sostegno agli studenti con disabilità e di docenti interni per il supporto al gruppo classe.



Vincoli:

Il numero dei docenti è esiguo. Manca un'ulteriore figura di personale ATA per l'intero orario scolastico.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'elaborazione del curricolo verticale del Primo ciclo di istruzione e l'intento educativo e didattico si ispirano ai seguenti fondamenti pedagogici e culturali:

- IMPARARE A CONOSCERE (IMPARARE AD IMPARARE)
- IMPARARE A FARE
- IMPARARE A VIVERE INSIEME, IMPARARE A VIVERE CON GLI ALTRI
- IMPARARE AD ESSERE

Questi fondamenti guidano le azioni dei docenti delle Scuole Sacra Famiglia al fine di sviluppare un apprendimento adeguato alle trasformazioni della realtà sociale e di favorire la formazione olistica della persona, conducendo gli alunni all'acquisizione della capacità di discutere e offrire opinioni ragionate. I pilastri hanno come obiettivi specifici guidare alla conoscenza di sé, sviluppare la personalità in modo integrale, consolidare lo spirito di squadra, la creatività e il rispetto delle differenze.

Il profondo cambiamento dei quadri tradizionali dell'esistenza umana pone di fronte al nuovo impegno di comprendere meglio gli altri e il mondo che ci circonda. In un recente lavoro commissionato dall'UNESCO per il report Futures of Education (Learning to become with the world: Education for future survival, Common Worlds Research Collective, 2020) è stato delineato un ulteriore pilastro dell'apprendimento:

- IMPARARE A DIVENIRE CON IL MONDO

La convinzione qui espressa è che «l'educazione deve avere un ruolo centrale nel riconfigurare radicalmente il nostro posto e la nostra azione all'interno di questo mondo interdipendente».

<https://www.centroasteria.it/wp-content/uploads/2016/10/Ragionare-eProgettare-per-Competenze-Andrea-Porcarelli.pdf>

https://sito01.seieditrice.com/concorsoidr/files/2018/06/2_7_Rapporto_Delors_1996.pdf

<https://unesdoc.unesco.org/ark:/48223/pf0000374032>



Il compimento delle competenze avviene quando ognuno, mobilitando le proprie energie affettive, motivazionali, di conoscenze e abilità.



Da "Progettare per competenze: dall'obiettivo formativo ai compiti di realtà" di Andrea Porcarelli, Sassari - 28 settembre 2018

I docenti delle Scuole Sacra Famiglia propongono, accanto ai momenti di didattica tradizionale, itinerari didattici che attivino le competenze con proposte di apprendimenti di conoscenze e abilità a cui ciascun studente possa attribuire un significato personale. Per favorire questo processo si creano contesti in cui i ragazzi siano coinvolti, sia personalmente sia in gruppo, nell'affrontare situazioni e risolvere creativamente i problemi che si pongono nell'agire in situazione e per un compito specifico. La valutazione delle competenze, o del traguardo di competenza raggiunto dagli studenti, si avvale di "compiti in situazione" che consentano di osservare l'apporto personale di ciascuno in ogni fase della attività.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Nelle Indicazioni Nazionali si legge " ...lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti cognitivi, affettivi relazionali, corporali, estetici, etici, spirituali e religiosi." Tutto ciò è attuabile nell'Istituto grazie ad iniziative didattiche caratterizzate da numerose attività operative ma sempre incentrate sulla sfera educativa, attraverso degli obiettivi quali: la motivazione, la partecipazione e la collaborazione, le dinamiche relazionali e l'autonomia personale e sociale. Le esperienze non dovranno essere fini a se stesse, ma incoraggiate da sempre nuove riflessioni, nuove domande in modo che, in ciascun alunno, si sviluppino razionalità, consapevolezza e ricostruzione di una competenza in ottica metacognitiva.

Da diversi anni, ormai, l'Istituto si prefigge di porre un'attenzione particolare agli aspetti dell'inclusione, potenziando tale pratica attraverso il miglioramento delle azioni per la prevenzione del disagio e della individualizzazione degli interventi. I docenti sensibilizzano gli alunni verso una conoscenza sempre maggiore delle problematiche di apprendimento, comportamentali o di relazione, dando il via ad attività laboratoriali di sperimentazione di percorsi inclusivi nelle classi e fuori da esse, per fare in modo che la scuola diventi un momento importante di crescita personale ed umana per tutti gli alunni, chiamati a condividere un itinerario di accettazione e di valorizzazione della diversità.

Inoltre l'Istituto, per il raggiungimento delle finalità generali che si è prefissato, giova di risorse esterne, nell'ottica di un rapporto di scambio e di collaborazione tra scuola e territorio circostante. Per questo sono state attuate collaborazioni con molteplici istituzioni, associazioni ed esperti.